In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Diisobutil chetone

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 Versione 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Diisobutil chetone

Codice prodotto : S1226

Numero di registrazione UE : 01-2119474441-41-0001

Sinonimi Diisobutil chetone

N. CAS 108-83-8

N. CE : 203-620-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Utilizzare come solvente solo in processi produttivi industriali. sostanza/della miscela

Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

> PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (This telephone number is available 24 hours per day, 7 days per

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Vie

respiratorie

H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H335 Può irritare le vie respiratorie. PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i

vapori/ gli aerosol.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

Immagazzinamento:

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
diisobutilchetone	108-83-8 203-620-1	< 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere

una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola,

tosse e/o difficoltà di respirazione.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e

screpolata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono

comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Rischio potenziale di polmonite chimica.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono

essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Nessuno(a)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria. 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i

vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di

precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire

mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Diisobutil chetone

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 Versione 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022 4.0

> l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di guesta Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

> Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Diisobutil chetone

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 Versione 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022 4.0

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di

riempimento, scarico o movimentazione.

Trasferimento di prodotto : Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

contenitori

Requisiti del magazzino e dei : I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione

all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati. Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori Materiale di imballaggio

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.

Materiali non-idonei: Gomma naturale, butile, neoprene o

nitrile.

: I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono Informazioni sui contenitori

> contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	290 mg/m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	290 mg/m3
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	479 mg/m3
			lungo termine	_
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo	290 mg/m3
			termine	
diisobutilchetone	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a	80 mg/kg
			lungo termine	p.c./giorno
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	145 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	145 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a	171 mg/m3
			lungo termine	
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo	145 mg/m3
			termine	
diisobutilchetone	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a	28,5 mg/kg
			lungo termine	p.c./giorno
diisobutilchetone	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a	7,14 mg/kg
			lungo termine	p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
diisobutilchetone	Acqua dolce	0,03 mg/l
diisobutilchetone	Acqua di mare	0,003 mg/l
diisobutilchetone	Sedimento di acqua dolce	0,46 mg/kg
diisobutilchetone	Sedimento marino	0,046 mg/kg
diisobutilchetone	Suolo	0,0746 mg/kg
diisobutilchetone	Impianto di trattamento dei liquami	2,55 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adequata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti. preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano quanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei quanti. I quanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei quanti, le mani devono essere lavate e asciugate

perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: 4.0 09.09.2022

Numero SDS: 800001033915

Data ultima edizione: 08.10.2019 Data di stampa 14.09.2022

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la

protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo

esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : limpido

Odore : Estere

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Punto/intervallo di ebollizione : 163 - 173 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

: 6,2 %(V)

Limite superiore di esplosività / Limite

espiosività / Li superiore di infiammabilità

Limite inferiore di : 0,8 %(V)

esplosività / Limite inferiore di infiammabilità

inichore di liliaminabilità

Punto di infiammabilità : 47 °C

Metodo: IP 170

Temperatura di : 345 °C

autoaccensione Metodo: ASTM D-2155

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Dati non disponibili

decomposizione

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Dati non disponibili

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 0,5 g/l (20 °C)

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 2,9 - 3,1

Tensione di vapore : 160 Pa (20 °C)

Densità relativa : 0,806 - 0,812 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : 806 - 812 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Densità di vapore relativa : 4,9 (20 °C)

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 0,2

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : 22,6 mN/m, 20 °C

Peso Molecolare : 142,24 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

Evitare l'accumulo di vapori.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

Tossicità acuta

Componenti:

diisobutilchetone:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (Ratto): > 10 - 20 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta

determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato

al livelllo massimo di concentrazione raggiungibile.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

diisobutilchetone:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante per la pelle.

Insufficiente per una classificazione.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

diisobutilchetone:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Essenzialmente non irritante per gli occhi. I vapori possono essere irritanti per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

diisobutilchetone:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

diisobutilchetone:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 471

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Cancerogenicità

Componenti:

diisobutilchetone:

Cancerogenicità -Valutazione Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
diisobutilchetone	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

diisobutilchetone:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE

relativa ai test

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

diisobutilchetone:

Via di esposizione : Inalazione

Organi bersaglio : Sistema respiratorio

Osservazioni : Può irritare le vie respiratorie.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

diisobutilchetone:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

diisobutilchetone:

Specie : Ratto, maschio

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : vapore

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 412 dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

diisobutilchetone:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Componenti:

diisobutilchetone:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

diisobutilchetone:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 30 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 37,2 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Osservazioni: Nocivo LL/EL/IL50 > 10 <= 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 46,9 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo

 $LL/EL/IL50 > 10 \le 100 \text{ mg/l}$

Tossicità per microorganismi : CI50 (fango attivo): 255 mg/l

Tempo di esposizione: 16 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

diisobutilchetone:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 88 %

Tempo di esposizione: 20 d

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 301D

dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

diisobutilchetone:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ha potenziale di bioaccumulazione significativo.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

diisobutilchetone:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se il prodotto penetra nel

terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

diisobutilchetone:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Componenti:

diisobutilchetone:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare

rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

metallo.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1157
ADR : 1157
RID : 1157
IMDG : 1157
IATA : 1157

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN : DIISOBUTILCHETONE
ADR : DIISOBUTILCHETONE
RID : DIISOBUTILCHETONE
IMDG : DIISOBUTYL KETONE

IATA : DIISOBUTYL KETONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : III

Codice di classificazione : F1

Etichette : 3 (N3, F)

ADR

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

pericolo

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y Tipo di spedizione : 3

Nome del prodotto : Diisobutilchetone

Informazioni aggiuntive : Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Questo prodotto non contiene

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. LIQUIDI INFIAMMABILI

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

P5a

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

PICCS : Elencato

NZIoC : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

e formazione

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato

implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione:

Flam. Liq. 3 H226 Sulla base di dati sperimentali.

STOT SE 3 H335 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Artigianato
Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000514	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) s ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto a	lla temperatura	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Esposizioni generali.Processo continuo(sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Processo continuocon presa di campione(sistemi chiusi)PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Uso in processi discontinui autonomiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processo(sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	5,75E+05	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,75E+05	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,92E+06	
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione d	lel rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'espos		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio	iniziale 1,0E-03	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal pro		
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rila	scio iniziale 1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di process		
in considerazione di pratiche comuni variabili nei dive	ersi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perrid	urre o limitare gli scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell	racqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazion		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scar	ICO.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,1E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

Sezione 3.2 -Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

utilizzato modelloEUSES

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000522	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
	nto buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Esposizioni generali.Processo continuo(sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Processo continuocon presa di campione(sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

chiusi)PROC2	
Uso in processi discontinui autonomiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processo(sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC1PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è una struttura u	ınivoca	
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	egione (t/anno):	500
Quota del tonnellaggio regior		1
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	500
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	1,7E+03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		300
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de		100
Altre condizioni operative o	che influenzano l'esposizione ambiental	е
	otta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-04
precedente alle misure di ges		
Quota di rilascio nell'acqua d iniziale precedente alle misur	i scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	3,0E-03
	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03
precedente alle misure di ges		,
	re al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
	comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative		
Condizioni e misure tecnic	he presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio		
	entale è portatoda acqua dolce	
	sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un	impianto di chiarificazione domestico,	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

nazionali vigenti.

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, po	er la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato
impiegato lo strumento ECT	ROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del
ionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000515	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	
Frequenza e durata di utili	ZZO
Comprende esposizioni gior	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	·
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione
ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura eato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Processo	
continuosenza	
campionamentoPROC1	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Processo	
continuocon presa di	
campionePROC2	
Esposizioni generali.Uso in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
processi discontinui	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		9,0E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		9,0E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		3,0E+04
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
	tta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,0E-05
-	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-05

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	,
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,3E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
, and the second	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	
, and the second	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000516		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1	
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuosenza campionamentoPROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuocon presa di campionePROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Uso in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

1.0	
processi discontinui	
autonomicon presa di	
campionePROC3	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi aperti)PROC4	
Processi discontinui a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
temperature elevate(sistemi	
chiusi)PROC3	
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
processo(sistemi	'
chiusi)PROC3	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàsito	
specializzatoPROC8b	
Operazioni di miscelazione	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
(sistemi aperti)PROC5	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
(cloteriii aporti)i i todo	(non mono di o imo di o odiniolo di dila dii ora).
Trasferimento	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
da/versamento da	'
contenitoriManualePROC8a	
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
e manutenzionePROC8a	' '
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
fusti/partitesito	·
specializzatoPROC8b	
Produzione o preparazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
o articoli per pastigliatura,	·
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	
Riempimento di fusti e di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
piccoli imballaggisito	· ·
specializzatoPROC9	
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
grande quantità(sistemi	·
chiusi)PROC2	
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
laboratorioPROC15	· ·

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		nbientale
La sostanza è una str	uttura univoca	
Facilmente biodegrad	abile.	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		800
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		800
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		2,7E+03
Frequenza e durata	di utilizzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	T	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-03	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	•	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,1E+05	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condinioni e mieure reletive el recursore esterne di vitiviti		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		
Tiazionali vigenti.		
······································		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO	
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE	

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore			
3000000517			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3		
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC		
	4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC		
	13, PROC 14, PROC 15		
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC		
	4.3a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la		
	ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il		
	trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di		
	applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione,		
	flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione		
	di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di		
	laboratorio.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campionePROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione di pellicola -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

essiccazione forzata, essiccare	
e altre tecnologieUso in sistemi	
chiusiPROC2	
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Esposizioni	
generalizzate (sistemi	
chiusi)PROC3	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	·
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di	·
miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	
Spruzzatura	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto
(automatica/robotizzata)PROC7	aspirazione.
,	·
SpruzzaturaManualePROC7	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	·
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	·
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
diffusione, a flussoPROC10	' '
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e	· ·
versamentoPROC13	
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	·
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
	'

Sezione 2.2	ientale			
La sostanza è una struttura univoca				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		200		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		200		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		667		
Frequenza e durata di utilizzo				
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	T
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-03
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munalo
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3 87,3
	07,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	C 0F : 04
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,2E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0.000
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000518		
000000000000000000000000000000000000000		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodott	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utili	zzo		
Comprende esposizioni gior indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione		
ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto all ato buone norme fondamentale per l' igiene	·	

Scenari responsabili	Misure d	i gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)Uso in sistemi chiusiPR		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Preparazione di materiale per l'applicazionePROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad ariaPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaManualeal copertoPROC11	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.
SpruzzaturaManualeall'apertoPROC11	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesiviPROC19	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)			
La sostanza è una struttura u					
Facilmente biodegradabile.					
Quantità utilizzate					
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1			
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	200			
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04			
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	0,1			
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	0,33			
Frequenza e durata di utiliz	zo				
Rilascio continuo.					
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300			
Fattori ambientali non influ	Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10			
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100			
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	le			
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-01			
precedente alle misure di ges					
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-02			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		1,0E-02			
precedente alle misure di ges					
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio					

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
·	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scaricni, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	418
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	
•	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, pe impiegato lo strumento ECTF	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato ROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000519	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	•
Miscela/Articolo	·	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).	·	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Uso in sistemi chiusiProcesso automatizzato con sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

(semi) chiusi.PROC2	
Uso in sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
chiusiProcesso	
automatizzato con sistemi	
(semi) chiusi.Trasferimenti di	
fusti/partitePROC3	
Applicazione di prodotti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pulizia in sistemi	
chiusiPROC2	
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature da fusti o	
contenitori.sito	
specializzatoPROC8b	
Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
autonomiTrattamento per	
riscaldamentoPROC4	
Sgrassatura di piccoli oggetti	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
in una centralina per la	
puliziaPROC13	
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressionePROC10	
Pulizia con lavatrici ad alta	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
pressionePROC7	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
PuliziaSuperficinessuna	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spruzzaturaManualePROC10	

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		е
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2,000
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,000
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,0E+05
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	che influenzano l'esposizione ambienta	nle
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal processo(rilascio iniziale	3,0E-01
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di iniziale precedente alle misur	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	3,0E-05
Quota di rilascio nel suolo pro	odotta dal processo (rilascio iniziale	0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

procedente alle misure di gestione del rischie).	
precedente alle misure di gestione del rischio):	ro il rilocoio
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re ii riiascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	<u> </u>
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	T
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6.281
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000520	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gesti	ione dei rischi
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso in sistemi chiusiProcesso automatizzato con sistemi (semi) chiusi.PROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso in sistemi chiusiProcess con sistemi (semi) chiusi.Tra		Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

fusti/partitePROC3	
Processo semi automatico (ad es.: Applicazione semi automatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoall'apertoPROC8a	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
PuliziaSuperficiManualeImmersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneal copertoPROC11	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneall'apertoPROC11	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
PuliziaSuperficiManualeSpruzzaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.Rullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 3,3		3,3
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Fattori ambientali nen influenzati della mestione del ricabia	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	40
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4.506
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

200000040FF	
30000001055	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 50 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	pre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		858
Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Coperture usano fino a (ore/evento):		4
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatura ambiente.		
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
<u> </u>	Copre l'esposizione fino a 6 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Copre l'esposizione fino a 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 38 %
Hei Taulatule	Comprende l'use fine e 265 giarne/enne
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 75 %
per lo sbrinamento	
Sbrinatore per serrature	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,4 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 100 %
esempio, disinfettanti,	
antiparassitari) (Solo	
legante). Detersivi per	
stoviglie e biancheria	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 50 %
esempio, disinfettanti,	· ·
antiparassitari) (Solo	
legante). detergenti liquidi	
(detergente multiuso,	
detergente sanitario,	
detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 100 %
· /I -	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	35 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
	•

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
ponem o organizary	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Malte e livellanti per pavimenti	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Prodotti per il trattamento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprehide Concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Prodotti por il trottomonto	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Prodotti per il trattamento delle superfici non	Comprehide Concentrazioni fino a 100 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

metalliche Vernice a base	
acqua ricca di solventi con	
altocontenuto di sostanze solide	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2 ore/evento
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

(pavimento, mobili, scarpe)	1
(pavimento, mobili, scarpe)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a	Comprende concentrazioni fino a 50 %
spruzzo (mobili, scarpe)	
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 100 %
•	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Spruzzatori	Comprende l'use fine e. 6 gierne/enne
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	per ogni caso d'uso, le quantità implegate sono coperte ilno a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	73 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Lucidatura a cera	
(pavimento, mobili, scarpe)	
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Lucidatura a spruzzo	
(mobili, scarpe)	
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	35 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,33 ore/evento
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi	Comprende concentrazioni fino a 90 %
candeggine e altri	
coadiuvanti tecnologici	
<u> </u>	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento
	1

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione am	nbientale
La sostanza è una struttura univoca		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		3.000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,5		1,5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,1		4,1
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		· ·
Giorni di emissioni (giorni/anno): 365		365

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	9,8E-01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	5,0E-03
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	87,3
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	3.113
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		

per la stima delle esposizioni dei consumatorie stato usato lo strumento ECETOCTRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello		

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001057	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL		
	RISCHIO		

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	!	
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
Copre concentrazioni fino al (%): 15 %			
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		35	
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1	
Coperture usano fino a (ore/evento):		0,5	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Se non altrimenti specificato. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica.			

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	0,1 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
Trattamento dell'aria con		
azione continua (solido/a e		
liquido/a)		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 8 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	0,5 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
Tier radiatore	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	2.000 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 70 %	
per lo sbrinamento		
Sbrinatore per serrature		
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,4	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	4 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 100 %
esempio, disinfettanti,	
antiparassitari) (Solo	
legante). Detersivi per	
stoviglie e biancheria	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	15 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 18 %
esempio, disinfettanti,	
antiparassitari) (Solo	
legante). detergenti liquidi	
(detergente multiuso,	
detergente sanitario,	
detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	0
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 38 %
esempio, disinfettanti,	Comprehide concentrazioni fino a 30 %
antiparassitari) (Solo	
legante). detergenti spray	
(multiuso, detergenti	
sanitari, puliscivetri)	
carman, panconon,	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	35 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 100 %
diluenti, soluzioni decapanti	
Pittura murale al lattice a	
base d'acqua	
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento	
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
diluenti, soluzioni decapanti		
Vernice a base acqua ricca		
di solventi con		
altocontenuto di sostanze		
solide	Communication of Continuous	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento	
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol		
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da		
parati e sigillanti)		
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 36 %	
prodotti di rilascio Liquidi		
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	Conro l'acnosizione fine e 0.17 ara/avente	
Lubrificanti gracci o	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 34 %	
prodotti di filadolo i doto	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	34 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 37 %	
- Opia22a(011	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	73 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la Comprende concentrazioni fino a 5 %		
pulizia (tra cui prodotti a	·	
base di solventi) Detersivi		
per stoviglie e biancheria		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la	Comprende concentrazioni fino a 5 %	
pulizia (tra cui prodotti a		
base di solventi) detergenti		
liquidi (detergente multiuso,		
detergente sanitario,		
detergente per pavimenti,		
detergente per tappeti,		
detergente per metalli)	0	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2	
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %	
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)		
La sostanza è una struttura univoca				
Rapidamente biodegradabile.				
Quantità utilizzate	Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2.000		
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04		
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1		
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	3,3		
Frequenza e durata di utiliz	ZO			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300		
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10				
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100		
	he influenzano l'esposizione ambienta	le		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		9,5E-01		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,5E-02		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,5E-02		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	87,3		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019 4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022

effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	87,3
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1.531
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		
non altrimenti indicato.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 08.10.2019

4.0 09.09.2022 800001033915 Data di stampa 14.09.2022